

PALLANUOTO L'allenatore biancazzurro felice dopo l'esordio: «Percepisco sensazioni molto positive»

De Crescenzo si gode l'Acquachiara



● Roberto Brancaccio



● Paolo De Crescenzo

DI **GIANLUCA VERNA**

NAPOLI. È sicuramente cominciato sotto una buona stella il cammino in campionato della Carpisa Yamamay Acquachiara. I biancazzurri partenopei hanno brillato nella prima casalinga alla Scandone e si sono sbarazzati agevolmente della neopromossa Roma Vis Nova. Al di là del successo all'esordio, facilmente pronosticabile, vista la differenza di valori tecnici in acqua, la famiglia Acquachiara ha tanti motivi per sorridere. Innanzitutto si registra l'ottimo apporto degli innesti provenienti dal mercato. La società biancazzurra è quella che ha più stravolto il suo roster tra le squadre di A1 e nella sfida ai capitolini hanno esordito con la calottina della formazione partenopea sette degli otto nuovi arrivati. Il migliore probabilmente è stato Caprani, che a difesa dei pali della formazione di Paolo De Crescenzo, ha alzato un vero e proprio muro contro i laziali, però hanno

convinto anche le prestazioni dei vari Lanzoni, autore di una doppietta, Gitto e Valentino. Gli "ultimi" acquachiarini hanno dato più vivacità alla manovra del team allenato da Roberto Brancaccio (De Crescenzo era squalificato e in tribuna) e il gioco è apparso più fluido e veloce rispetto alla passata stagione. «Abbiamo giocato una pallanuoto molto diversa da quella a cui eravamo abituati - ha commentato Brancaccio al termine della sfida di sabato -. Mi è piaciuto molto il gioco in transizione e in controfuga. Stiamo trovando una buona condizione e già registriamo i notevoli passi in avanti fatti dalle uscite amichevoli precampionato». Nella nuova Acquachiara, complici anche gli acciacchi dei titolari Rossi, Ferone, Scotti Galletta e Lamoglia c'è spazio anche per i più giovani e nella parte finale del match con la Vis Nova sono scesi in acqua per l'esordio assoluto nella massima serie il difensore Caccavale e il

portiere Chiarolanza, assieme anche al classe '99 Tozzi che però aveva già debuttato la passata stagione. «Sono contento dei nostri ragazzini - ha affermato Brancaccio - Si vede che sono ancora un po' grezzi ma hanno del potenziale e sono molto dotati fisicamente, ci serviranno in futuro». Sulla stessa lunghezza d'onda del suo vice anche Paolo De Crescenzo, raggiunto nel post partita sulla tribuna della Scandone, ha commentato orgoglioso la prova offerta dai suoi: «Sono molto soddisfatto di quanto visto e contento per le sensazioni positive che percepisco. Dobbiamo essere costanti, uniti e pronti mentalmente quando si tratterà di affrontare i momenti di difficoltà. Aspettiamo test più impegnativi per verificare le nostre potenzialità e in quest'ottica un banco di prova importante sarà la prossima trasferta in casa della Sport & Management. Loro sono veramente tosti, sarà una battaglia».